

SANITA': FIALS, 'FESTEGGIAMO' UN ANNO DI IMMOBILISMO REGIONE

(ANSA) - ROMA, 7 MAR - "A quasi un anno dalla sua elezione il presidente Polverini si aggiudica il premio di immobilismo sanitario, mancano solo i 'festeggiamenti'. La gestione del comparto assistenziale, in assenza di una valida e preordinata programmazione, e' lasciata a se' stessa. I manager da poco nominati non sembrano prendere decisioni autonome per il rilancio delle offerte assistenziali e intanto i pazienti/utenti scelgono strutture convenzionate che offrono esami piu' celeri e assistenza pressoché immediata. Accade quasi in ogni distretto Asl". Lo afferma il segretario regionale della Fials Confsal Gianni Romano dopo la periodica riunione mensile coi delegati dei distretti sanitari nelle Asl del Lazio. "Il taglio dei posti letto e la riconversione di una decina ospedali di frontiera - aggiunge - dovrebbe essere effettuata solo dopo la realizzazione di servizi alternativi: ambulatori e assistenza domiciliare distrettuale. Chi abita a Rieti non puo' essere mandato a Viterbo per fare una Tac, un ecodoppler o un'ecografia addominale. Chi abita in Sabina sceglie spesso di andare a farsi curare in Umbria e chi vive a Pomezia, Torvajanica o Ardea non puo' essere mandato a Latina: quella persona sceglie di andare a Roma presso un ambulatorio privato convenzionato e fa l'esame a tempo di record. Altro che i numeri della campagna 'Mi State a cuore' e 'Riduzione liste d'attesa'. I cittadini non sono solo quelli della capitale e non sono solo quelli giovani e pimpanti che una tantum fanno il checkup". Per Romano "serve la giusta programmazione, una nuova guida all'Agenzia di Sanita' Pubblica. Dove l'assetto manageriale non e' ancora definitivo poi, come all'Umberto I, punto di riferimento per i malati di mezza Europa, oppure quello della Asl Rm E dove da mesi si aspetta la nomina del nuovo direttore sanitario, l'organico va subito completato. L'unica vera novita' regionale e' stata la designazione di Antonio Spata che sostituisce Morlacco. Quanto impieghera' il novello manager, proveniente da Monza, per conoscere la realta' del nostro territorio e mettere in piedi un piano credibile per il sistema sanitario?".(ANSA).